

Lezione di Informatica Teorica: Oracoli e Gerarchia Polinomiale

Appunti da Trascrizione Automatica

30 giugno 2025

Indice

1	Introduzione: Ripasso e Problemi Difficili	2
1.1	Richiamo sulle Classi NP e Co-NP	2
1.2	Il Problema Min-Cover	2
1.2.1	Complessità di Min-Cover	2
1.2.2	Un Algoritmo per Min-Cover	2
2	Macchine ad Oracolo	3
3	Classi di Complessità con Oracolo	3
3.1	Min-Cover in P^{NP}	4
3.2	Relazioni tra le Classi con Oracolo	4
4	Gerarchia Polinomiale	4
4.0.1	Esempi dei Primi Livelli:	5
4.1	Relazioni di Inclusione nella Gerarchia Polinomiale	5
4.2	Problemi Completi nella Gerarchia Polinomiale	5
5	Problemi Funzionali e Classi Funzionali	6
5.1	La Classe FP	6
5.2	FMin-Cover e le Classi con Oracolo	6
5.2.1	Algoritmo per FMin-Cover usando un Oracolo VC:	6
5.3	Perché FMin-Cover non è in FP (se $P \neq NP$)?	7

1 Introduzione: Ripasso e Problemi Difficili

Ricapitoliamo il problema del **Vertex Cover (VC)**.

Definizione 1 (Vertex Cover). Dato un grafo $G = (V, E)$, un Vertex Cover VC è un sottoinsieme di vertici $V' \subseteq V$ tale che per ogni arco $(u, v) \in E$, almeno uno tra u e v appartiene a V' .

Il problema decisionale associato, che denotiamo VC , è:

Definizione 2 (Problema Decisionale VC). $VC = \{ \langle G, k \rangle \mid G \text{ è un grafo e ammette un Vertex Cover di taglia al più } k \}$.

Il problema VC è **NP-completo**. Questo significa che un'istanza $\langle G, k \rangle$ appartiene a VC se e solo se esiste un certificato conciso (un V' di taglia $\leq k$) verificabile in tempo polinomiale.

1.1 Richiamo sulle Classi NP e Co-NP

Definizione 3 (NP). La classe NP (Non-deterministic Polynomial time) contiene i linguaggi per cui le istanze "sì" hanno un certificato conciso e verificabile in tempo polinomiale.

Definizione 4 (Co-NP). La classe Co-NP contiene i linguaggi L tali che il loro complemento \bar{L} appartiene a NP. Intuitivamente, per i problemi in Co-NP, le istanze "no" hanno un certificato conciso e verificabile in tempo polinomiale.

1.2 Il Problema Min-Cover

Introduciamo un problema decisionale leggermente diverso: **Min-Cover**.

Definizione 5 (Min-Cover). $Min - Cover = \{ \langle G, k \rangle \mid G \text{ è un grafo e il Vertex Cover di taglia minima ha taglia esattamente } k \}$.

A differenza di VC , $Min - Cover$ richiede che la taglia sia esattamente k e che sia la taglia minima.

1.2.1 Complessità di Min-Cover

*** Sta in NP?** Se abbiamo un certificato V' di taglia k , possiamo verificare che sia un Vertex Cover. Ma come verifichiamo che sia *minimo*? Non possiamo, a meno di testare tutte le possibilità più piccole, che porterebbe a un tempo esponenziale. Sembra non essere in NP. *** Sta in Co-NP?** Per dimostrare che un'istanza $\langle G, k \rangle$ è un "no" (ovvero che la taglia minima non è k), dovremmo fornire un certificato conciso. Se la taglia minima fosse $< k$, potremmo fornire un V' di taglia inferiore. Ma se la taglia minima fosse $> k$, non avremmo un modo semplice per certificarlo in Co-NP. Sembra non essere in Co-NP. *** Sta in PSPACE?** Sì. Possiamo generare tutti i possibili sottoinsiemi di V , verificare per ciascuno se è un Vertex Cover e calcolarne la taglia. Teniamo traccia della taglia minima trovata. Poiché i sottoinsiemi possono essere generati e testati uno alla volta riutilizzando lo stesso spazio, questo può essere fatto in spazio polinomiale.

1.2.2 Un Algoritmo per Min-Cover

Osserviamo che $Min - Cover$ può essere riformulato in termini di VC : $\langle G, k \rangle \in Min - Cover \iff \langle G, k \rangle \in VC \text{ AND } \langle G, k - 1 \rangle \notin VC$.

Questo significa che per decidere $Min - Cover$, possiamo fare due domande a un decisore per VC . Consideriamo il seguente pseudocodice:

```
1  # `check_VC` è una subroutine che decide il problema VC
2  def solve_MinCover(G, k):
3      # Domanda 1: Esiste un VC di taglia <= k?
4      result1 = check_VC(G, k)
5
6      # Domanda 2: Esiste un VC di taglia <= k-1?
7      result2 = check_VC(G, k - 1)
8
9      # La taglia minima è esattamente k se result1 è vero E result2 è falso
10     return result1 and (not result2)
```

Questo algoritmo deterministico in tempo polinomiale necessita di un "aiuto" esterno da una procedura capace di risolvere VC.

2 Macchine ad Oracolo

Per formalizzare il concetto di "aiuto" o "subroutine esterna", introduciamo il modello delle **macchine ad oracolo**.

Definizione 6 (Macchina ad Oracolo). Una macchina ad oracolo M^L è una Macchina di Turing deterministica o non deterministica estesa con i seguenti componenti:

- **Oracle Tape (Nastro dell'Oracolo):** Un nastro di sola scrittura utilizzato per formulare le query all'oracolo.
- **Query State ($q_?$):** Uno stato speciale in cui la macchina può entrare dopo aver scritto una query sull'Oracle Tape.
- **Answer States (q_{yes}, q_{no}):** Due stati speciali in cui la macchina transita in un singolo passo dopo essere entrata in $q_?$. La transizione dipende dalla risposta dell'oracolo: a q_{yes} se la stringa sulla query tape è un'istanza "sì" del linguaggio L , a q_{no} se è un'istanza "no".

L'oracolo L è un linguaggio (un problema decisionale). Quando la macchina entra in $q_?$, la stringa sul nastro dell'oracolo viene valutata istantaneamente dall'oracolo L . Dopo la transizione a q_{yes} o q_{no} , il contenuto dell'Oracle Tape viene automaticamente cancellato. Ogni query all'oracolo conta come un singolo passo di computazione per la macchina chiamante.

La notazione M^L indica che la macchina M ha accesso a un oracolo per il linguaggio L .

3 Classi di Complessità con Oracolo

Le macchine ad oracolo permettono di definire nuove classi di complessità.

Definizione 7 (P^C). $P^C = \{L \mid L \text{ può essere deciso in tempo polinomiale da una macchina ad oracolo deterministica } M^L \text{ dove } L \in C\}$.

Definizione 8 (NP^C). $NP^C = \{L \mid L \text{ può essere deciso in tempo polinomiale da una macchina ad oracolo non deterministica } M^L \text{ dove } L \in C\}$.

3.1 Min-Cover in P^{NP}

Basandoci sull'algoritmo precedente per *Min – Cover*: Il problema VC è in NP. L'algoritmo *solve_MinCover* è deterministico e fa un numero costante (2) di query a un oracolo per VC (che è un linguaggio in NP). Quindi, *Min – Cover* $\in P^{NP}$.

3.2 Relazioni tra le Classi con Oracolo

Proposizione 1 ($NP \subseteq P^{NP}$). Sia $L \in NP$. Per dimostrare che $L \in P^{NP}$, costruiamo una macchina M che utilizza un oracolo per L . M prende l'input x , lo scrive sul nastro dell'oracolo, effettua una query. Se l'oracolo risponde "sì", M accetta; altrimenti, M rifiuta. Questa macchina è deterministica e opera in tempo polinomiale (solo 1 query + tempo per copiare input). Quindi, $L \in P^{NP}$.

Proposizione 2 ($CoNP \subseteq P^{NP}$). Sia $L \in CoNP$. Ciò implica che $\bar{L} \in NP$. Costruiamo una macchina M che utilizza un oracolo per \bar{L} . M prende l'input x , lo scrive sul nastro dell'oracolo, effettua una query. Se l'oracolo per \bar{L} risponde "sì" (cioè $x \in \bar{L}$), M rifiuta; altrimenti (cioè $x \notin \bar{L}$, quindi $x \in L$), M accetta. Questa macchina è deterministica e opera in tempo polinomiale. Quindi, $L \in P^{NP}$.

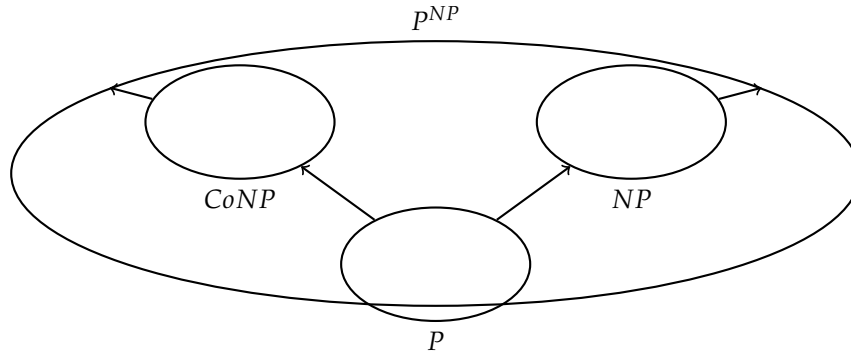


Figura 1: Relazioni iniziali tra P , NP , $CoNP$ e P^{NP}

4 Gerarchia Polinomiale

La nozione di classi ad oracolo può essere generalizzata, definendo livelli ricorsivamente. Questo porta alla **Gerarchia Polinomiale**. La gerarchia polinomiale è un insieme di classi di complessità denotate da Σ_i^P , Π_i^P , e Δ_i^P per $i \geq 0$.

Definizione 9 (Gerarchia Polinomiale). Le classi della Gerarchia Polinomiale sono definite come segue:

- **Livello 0:** $\Sigma_0^P = P$, $\Pi_0^P = P$, $\Delta_0^P = P$
- **Livello $i + 1$ (per $i \geq 0$):** $\Sigma_{i+1}^P = NP^{\Sigma_i^P}$, $\Pi_{i+1}^P = co\Sigma_{i+1}^P$, $\Delta_{i+1}^P = P^{\Sigma_i^P}$

4.0.1 Esempi dei Primi Livelli:

- $\Sigma_1^P = NP^{\Sigma_0^P} = NP^P = NP$ (poiché un oracolo in P non aggiunge potere computazionale a una macchina NP , che già può simulare P).
- $\Pi_1^P = co\Sigma_1^P = coNP$.
- $\Delta_1^P = P^{\Sigma_0^P} = P^P = P$.
- $\Delta_2^P = P^{\Sigma_1^P} = P^{NP}$. (Il problema *Min – Cover* visto prima si colloca precisamente in Δ_2^P).
- $\Sigma_2^P = NP^{\Sigma_1^P} = NP^{NP}$.
- $\Pi_2^P = co\Sigma_2^P = coNP^{NP}$.

4.1 Relazioni di Inclusione nella Gerarchia Polinomiale

Proposizione 3 (Inclusioni Fondamentali). Per ogni $i \geq 0$:

1. $\Sigma_i^P \subseteq \Delta_{i+1}^P$: Ogni linguaggio in Σ_i^P può essere deciso da una macchina deterministica in tempo polinomiale che fa una sola query a un oracolo per un linguaggio in Σ_i^P (la query è l'input stesso).
2. $\Pi_i^P \subseteq \Delta_{i+1}^P$: Similmente, ogni linguaggio in Π_i^P (il cui complemento è in Σ_i^P) può essere deciso da una macchina deterministica in tempo polinomiale con un oracolo in Σ_i^P (query il complemento dell'input e inverte la risposta).
3. $\Delta_i^P \subseteq \Sigma_i^P$: Una macchina deterministica in tempo polinomiale con oracolo Σ_{i-1}^P è meno potente di una macchina non deterministica in tempo polinomiale con lo stesso oracolo.
4. $\Delta_i^P \subseteq \Pi_i^P$: Simile al punto 3, una macchina deterministica è meno potente di una macchina non deterministica che accetta se il complemento rifiuta.

La gerarchia polinomiale contiene infiniti livelli, e la questione se questa gerarchia collassi (cioè se ci sia un livello k tale che $\Sigma_k^P = PSPACE$) o se sia infinita è un problema aperto. Si ritiene che sia infinita. L'intera gerarchia polinomiale è contenuta in $PSPACE$. Al di sopra di $PSPACE$ troviamo $EXPTIME$, $NEXPTIME$, e infine la classe R (Ricorsivamente enumerabile o Decidibile).

4.2 Problemi Completi nella Gerarchia Polinomiale

Le formule booleane quantificate (QBF) sono problemi naturali che si collocano ai vari livelli della gerarchia.

Definizione 10 (SAT Quantificato). • **Existential SAT** (SAT_{\exists}): $\{\langle \Phi \rangle \mid \exists X_1, \dots, X_n \text{ tale che } \Phi(X_1, \dots, X_n) \text{ è vera}\}$
Questo è il problema SAT standard ed è NP-completo (Σ_1^P -completo).

- **Alternating SAT** (Σ_2^P -complete): $\{\langle \Phi \rangle \mid \exists X_1, \dots, X_n \forall Y_1, \dots, Y_m \text{ tale che } \Phi(X, Y) \text{ è vera}\}$ Questo problema è Σ_2^P -completo. Significa: "Esiste un'assegnazione per X tale che per ogni assegnazione di Y , la formula Φ è vera".
- **Alternating SAT** (Σ_3^P -complete): $\{\langle \Phi \rangle \mid \exists X \forall Y \exists Z \text{ tale che } \Phi(X, Y, Z) \text{ è vera}\}$ Questo problema è Σ_3^P -completo. Significa: "Esiste un X tale che per ogni Y , esiste un Z tale che Φ è vera".

L'alternanza dei quantificatori ("esiste", "per ogni", "esiste", ...) cattura la complessità dei giochi strategici (come gli scacchi): "Esiste una mossa che posso fare, tale che, qualunque mossa faccia il mio avversario, esiste una mossa che posso fare io, tale che... e alla fine vinco."

5 Problemi Funzionali e Classi Funzionali

Finora abbiamo parlato di problemi decisionali (risposta sì/no). Ora introduciamo i problemi funzionali, che richiedono il calcolo di un valore.

Definizione 11 (Functional Min-Cover (FMin-Cover)). $FMin - Cover(G) = \min\{|V'| \mid V' \subseteq V \text{ è un Vertex Cover di } G\}$.

Questo problema richiede di calcolare la taglia del Vertex Cover minimo, non solo di decidere se esiste un VC di una certa taglia.

5.1 La Classe FP

Definizione 12 (FP (Functional Polynomial Time)). *FP è la classe delle funzioni che possono essere calcolate da trasduttori deterministici in tempo polinomiale. Un trasduttore è una Macchina di Turing con un nastro di output aggiuntivo.*

Le riduzioni polinomiali che usiamo spesso sono funzioni che appartengono a FP.

5.2 FMin-Cover e le Classi con Oracolo

Consideriamo nuovamente il problema $FMin - Cover$. Vogliamo calcolare la taglia del VC minimo. Abbiamo a disposizione un oracolo per VC (il problema decisionale, che è NP-completo).

5.2.1 Algoritmo per FMin-Cover usando un Oracolo VC:

1. Ricerca Lineare:

1. Si inizia con $k = 1$.
2. Si chiede all'oracolo VC: "Il grafo G ha un Vertex Cover di taglia $\leq k$?" (query $\langle G, k \rangle$).
3. Se l'oracolo risponde "no", si incrementa k e si ripete.
4. Se l'oracolo risponde "sì", allora k è la taglia minima. Si restituisce k .

Il valore massimo di k da testare è $|V|$ (poiché l'insieme di tutti i vertici V è sempre un Vertex Cover). Quindi, si effettuano al più $|V|$ query all'oracolo. Poiché $|V|$ è polinomiale nella dimensione dell'input, questa procedura è in tempo polinomiale. Quindi, $FMin - Cover \in FP^{NP}$.

2. Ricerca Binaria (più efficiente):

1. Si stabilisce un intervallo di ricerca per la taglia minima, ad esempio $[0, |V|]$.
2. Si seleziona il punto medio m dell'intervallo.
3. Si chiede all'oracolo VC: "Il grafo G ha un Vertex Cover di taglia $\leq m$?" (query $\langle G, m \rangle$).

4. Se l'oracolo risponde "sì", significa che la taglia minima è $\leq m$. Si restringe l'intervallo a $[0, m]$.
5. Se l'oracolo risponde "no", significa che la taglia minima è $> m$. Si restringe l'intervallo a $[m + 1, |V|]$.
6. Si ripete fino a quando l'intervallo si riduce a un singolo valore.

Con la ricerca binaria, il numero di query all'oracolo è $O(\log |V|)$. Questa osservazione porta a una notazione più specifica per la classe di complessità: $FMin - Cover \in FP^{NP}[O(\log n)]$. Questa notazione indica che la macchina deterministica in tempo polinomiale effettua solo un numero logaritmico di query all'oracolo in NP.

5.3 Perché FMin-Cover non è in FP (se $P \neq NP$)?

La domanda finale è: $FMin - Cover \in FP$? Se $FMin - Cover$ fosse in FP , significherebbe che esisterebbe un algoritmo deterministico in tempo polinomiale capace di **calcolare** la taglia del Vertex Cover minimo. Se avessimo tale algoritmo, potremmo risolvere il problema decisionale VC (che è NP-completo) in tempo polinomiale:

- Input: $\langle G, k \rangle$.
- Calcola $size = FMin - Cover(G)$ usando l'algoritmo FP ipotizzato.
- Se $size \leq k$, rispondi "sì"; altrimenti, rispondi "no".
- Questo significherebbe che $VC \in P$. Ma poiché VC è NP-completo, questo implicherebbe $P = NP$.

Poiché la maggior parte dei ricercatori ritiene che $P \neq NP$, si conclude che $FMin - Cover$ (e la maggior parte dei problemi di ottimizzazione NP-difficili) non è in FP .

Questo mostra la relazione fondamentale tra i problemi decisionali e i loro equivalenti funzionali/di ottimizzazione: la difficoltà di calcolare la soluzione ottimale è direttamente legata alla difficoltà di decidere una proprietà della soluzione.

